



A.N.P.P.E. V.V.F.

Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco

Prot. 37/2020
Roma 23.11.2020

Al Capo Dipartimento Vigili del fuoco,
Soccorso Pubblico e Difesa Civile
Prof. Laura LEGA

Al Capo del Corpo dei Vigili del Fuoco
Ing. Fabio Dattilo

Al Direttore Centrale per le Risorse Logistiche
e Strumentali
Ing. Silvano Barberi

Al Direttore Centrale per la Formazione VVF
Ing. G. Vallefucoco

Ufficio Relazioni III
Dott. Silvana Lanza

Oggetto : Sostegno nota CVFR (Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori)

Con la presente questa **O.S. ANPPE VVF** trasmette agli indirizzi indicati la nota del CVFR.

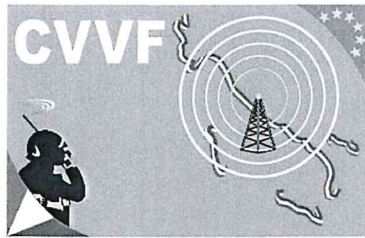
Nella nota, si evidenzia la grave carenza di personale radioriparatore presso i centri regionali di telecomunicazione e la mancanza di riconoscimento della specializzazione.

Per poter arginare a tale mancanza, questa O.S. chiede con urgenza che venga avviata una procedura di selezione specifica di personale da far transitare nei centri regionali di telecomunicazioni e avviare un corso di formazione anche in modalità FAD.

Certi di un positivo riscontro alla presente si inviano

Cordiali saluti

Il Presidente FILP A.N.P.P.E. V.V.F
Fernando Cordella



RADIORIPARATORI
Comitato Vigili del Fuoco Radioriparatori

AII'ANPPE VVF
anppevvh@gmail.com

Oggetto: Richiesta adeguamento servizio telecomunicazioni.

Codesto Comitato VVF Radioriparatori, si propone lo scopo di migliorare sia il lavoro professionale che quello specialistico del settore TLC, al riguardo chiede che vengano espletati nuovi corsi di ingresso come radioriparatori, in modo da sopperire alla carenza di organico nel settore, perché di fatto in alcuni centri TLC vi è un carenza del 70% dell'organico teorico stabilito con la recente pianta organica del 2 Dicembre 2019.

La situazione lascia molte incertezze per il buon andamento di alcuni centri perché non vi è il consueto passaggio di professionalità tra il personale che si appresta al pensionamento e quello di nuovo ingresso. Questo Comitato in diverse occasioni si è fatto sentire, in particolare, con la richiesta di istruttori professionali, dal momento che risulta l'unico settore a non disporre, benché con la nota della DCFORM n. 0025039 del 09-10- 2020, con l'attuale Direttore Centrale della Formazione, è stato riconosciuto anche per questo settore tale ruolo. Comunque è bene formare al più presto gli istruttori professionali, sia per la formazione dei nuovi allievi radioriparatori che per le reclute di nuovo ingresso a vigile del fuoco, altrimenti si rischia di restare un settore senza professionalità, con difficoltà anche nell'utilizzo dei DPI.

L'obiettivo di questo settore, è quello di far funzionare al meglio il servizio svolto dalle squadre impegnate su tutto il territorio Nazionale, (in casi particolari di situazioni di emergenze internazionali, può essere chiamato per eseguire collegamenti tramite apparecchiature satellitari di vario genere, fonia e immagini video). Il settore specialistico delle telecomunicazioni viene espletato sia nelle normali funzioni di istituto, ovvero semplici comunicazioni radio, che in caso di calamità naturali, quindi in tutte le situazioni di emergenza.

Come ribadito nella risposta parlamentare del 28/12/2018, il personale operativo è inserito nel settore delle telecomunicazioni proprio per svolgere il normale servizio di istituto, in caso di calamità può accedere nella zona rossa ricoprendo incarichi di P.S., di agente e ufficiale di P.G., proprio per adempiere al suo lavoro di soccorritore nel settore delle telecomunicazioni e far comunicare tutto il personale operativo che è impegnato ad operare il soccorso tecnico urgente con un sistema di comunicazione proprio e senza l'ausilio di enti esterni.

Pertanto si chiede che il settore venga reinserito tra il personale specialista, come lo era prima del D.lgs 127 del 2018, in questo modo si potrà richiedere il personale da inserire nel settore direttamente dai concorsi esterni e comunque il personale sarà inserito in un ruolo proprio, pertanto non potrà transitare tra il personale operativo e quindi disperdere professionalità e risorse umane.

Per il comitato radioriparatori
CR Ciocca Manlio